

Articolo del 31/08/2012 - Pagina n° 23

UBAR
Il mensile di cultura e sport
Via Veneto 19 - 47024 Cesena (FC)
Tel. 0546/265118 - www.ubarmagazine.it
Quart. di Direzione del Lunedì al Sabato - 08:00 - 18:00 (ore ufficio)
Lara Sisti - Via Veneto 19, sulla nuova rotonda S. Pietro

Corriere
Cultura & Spettacoli

EMAIL:
spettacolo@corriereromagna.it

VENERDI 23
31 AGOSTO 2012

UBAR
Il mensile di cultura e sport
Via Veneto 19 - 47024 Cesena (FC)
Tel. 0546/265118 - www.ubarmagazine.it
Quart. di Direzione del Lunedì al Sabato - 08:00 - 18:00 (ore ufficio)
Lara Sisti - Via Veneto 19, sulla nuova rotonda S. Pietro

RIMINI
FESTA DE' BORG



I vicoli e le piazze del Borgo si stanno preparando alla festa (Foto Gasperoni)



Sabato e domenica in tutto il Borgo di San Giuliano mostre e spettacoli dedicati a passato, presente e futuro

Domani l'Orchestra Sinfonica Rossini gli Archi del Lettimi con i Cori Galli e Albani, eseguiranno il "Dies irae" di Verdi

Domenica concerto con Daniele Maggioli Massimo Modula Vincenzo Vasi Antonio Ramberti e Dany Greggio

Diciottesimo compleanno per l'attesa festa incentrata quest'anno sulla catastrofica previsione dell'antica civiltà: tanto divertimento e gastronomia

Freeborg, artorne me futur: che festa

Come vincere la profezia dei Maya: un virtuale viaggio nel tempo tra balli e musica

di Valeria Gabrielli

RIMINI. Diciottesimo compleanno per la tanto attesa **Festa de' Borg** che, domani e dopodomani, allestisce in tutto il Borgo San Giuliano un virtuale viaggio nel tempo, con mostre e spettacoli dedicati al passato, presente e futuro di una delle zone più caratteristiche della città.

Freeborg, artorne me futur ovvero "Come vincere la profezia dei Maya e far rinascere un mondo a partire dal Borgo" è il titolo dell'edizione 2012, incentrata proprio sulla catastrofica previsione dell'antica civiltà, secondo la quale il mondo sarebbe destinato a finire tra pochi mesi, ma allo stesso tempo protesa in avanti, guardando a ciò che potrebbe accadere in seguito ad essa.

L'intento della manifestazione è quello di bloccare, idealmente, il meccanismo del ciclo temporale, facendo convivere per 48 ore passato, presente e futuro, che andranno a svilupparsi in tre aree diverse della zona: via San Giuliano,

via Padella, via Trai e piazzetta Gabena ospiteranno i ricordi e le memorie del Borgo, viale Tiberio, via Forzieri, piazza Ortaggi, piazza Pozzetto e il parcheggio Tiberio con i loro locali celebreranno la *movida* del presente, mentre lungo l'asse del Marecchia, la banchina del canale, l'invaso e il ponte verranno lanciate le proposte per il domani.

Proprio nell'invaso del ponte di Tiberio, sabato dalle 21.15, l'**Orchestra Sinfonica Rossini e l'Orchestra d'Archi Lettimi**, accompagnate dal Coro Amintore Galli e dal Coro Lirico Marietta Albani, eseguiranno il "Dies irae", estratto da *Requiem* di Verdi e diretto da Matteo Salvemini, per mettere in musica la temibile profezia, condita da fuoco e parole.

Dalle 22.15 di domenica, invece, il bacino del fiume ospiterà un concerto inedito al quale parteciperanno **Daniele Maggioli, Massimo Modula, Vincenzo Vasi, Antonio Ramberti e Dany Greggio**, autori dell'ep *Freeborg: artorne me fu-*

tur, contenente brani originali dedicati e ispirati al Borgo San Giuliano, che sarà possibile acquistare facendo una piccola offerta. In più, spettacoli con scene sulla passata quotidianità rurale, balere con canti e balli di una volta, animazione per i più piccoli ed esposizioni interattive, come "Madonnie 03-Croce", "La piazza d'erba" (zona sulla quale sarà possibile sostare ascoltando le note di un corno inglese, un'arpa, una viola e un violoncello), "La piazza delle sedie" (area dedicata al relax e alla socialità dove ognuno potrà portare la propria sedia, considerata come l'oggetto più tecnologico del tempo che verrà) e "Le vele sospese di via Marecchia" (installazione sostenibile di arte ambientale di Manolo Benvenuti).

In più, musica live con i Just Mode, Musicadesnuda acoustic sound, Overdrive, Gioel, Black Dahlia dj con Marisa Toletta, La Santeria, Puntocapo Band, Rock'n'Roll band, Club Latino Rimini, Gogo Sunrise, Kabay, band Noi Duri,

Gli Orsi e la Rimini Big Band.

All'interno del chiostro della chiesa del Borgo, saranno inoltre allestite tre mostre, quali "Un passato da conoscere", excursus iconografico dalle origini della zona ad oggi, "Viaggio emozionale nel presente", che illustra la storia del recupero edilizio con progetti e racconti, e "Progettare il futuro" esposizione dei progetti partecipanti al concorso organizzato nel 2008 per il premio Rotary Rimini Riviera.

A concludere la festa, domenica verso mezzanotte verrà proposto l'ormai tradizionale spettacolo pirotecnico accompagnato da suggestive note musicali. Come sempre, numerosi saranno gli stand gastronomici attivi, i ristoranti e le trattorie aperti per proporre ai partecipanti i sapori tipici della Romagna. Anche quest'anno, inoltre, sarà possibile acquistare i biglietti per la lotteria della festa, che daranno la possibilità di vincere grandi premi.

Ingresso libero.
www.societadeborg.it

Riminesi in bicicletta Quando bici, moto e auto erano un sogno

RIMINI. Mentre in Europa albergava lo spettro della Seconda guerra mondiale, Rimini era al culmine della notorietà internazionale come città balneare di successo e i riminesi sognavano la bicicletta. Nel 1937, con il piglio imprenditoriale tipico dei romagnoli, **Ettore Ruggeri** intuì in quale direzione si sarebbe sviluppata la mobilità cittadina. E con poche lire alla mano aprì in corso d'Augusto il primo negozio per il noleggio di biciclette da lui stesso prodotte artigianalmente. Nella sala espositiva aperta nella piazzetta San Giuliano di fronte alla chiesa, in occasione della *Festa de' Borg*, si potrà visitare gratuitamente la retrospettiva fotografica che ripercorre i cambiamenti nello sviluppo della mobilità dei riminesi dalle bici, alle moto, alle auto.



IPPODROMO CESENA TROTTO QUESTA SERA ORE 21,00 Hippo Group

PREMIO

ROMAGNA PANNELLI GEPLAST COMMUNICATION

CORSA TRIS

90° ANNIVERSARIO IPPODROMO DI CESENA
L'Ippodromo di Cesena festeggia i suoi 90 anni di storia

ph. Stefano Grassano